

7) che il CURRICULUM del Soggetto richiedente è il seguente:

L'associazione culturale senza fini di lucro "Comunità croata di Trieste - Hrvatska zajednica u Trstu" viene fondata a Trieste nel 1999 su iniziativa di un gruppo di triestini di origine croata con lo scopo di creare un ponte culturale tra la città di Trieste, la regione Friuli-Venezia Giulia e la Croazia.

La Comunità che, come da proprio statuto, ha carattere apolitico e aconfessionale si occupa principalmente di:

- favorire e promuovere contatti a vari livelli con le istituzioni ed associazioni italiane e croate in vista dello sviluppo dei rapporti socio-culturali tra i due popoli.
- promuovere in Italia ed in Croazia la conoscenza del reciproco patrimonio naturale, storico, culturale, artistico.
- collaborare con le altre comunità ed associazioni croate in Italia perseguendo le proprie finalità mantenendo la propria autonomia gestionale, finanziaria e operativa.
- organizzare corsi di lingua e cultura croata, patrocinare incontri, mostre, spettacoli, conferenze, dibattiti, convegni e rassegne; organizzare viaggi ed escursioni culturali e quant'altro necessario a tali scopi.

Nel corso degli anni la Comunità Croata di Trieste ha promosso varie iniziative culturali per perseguire i sopracitati scopi. Si citano di seguito solo alcune delle più significative

- Organizzazione, a cadenza pressoché annuale di corsi di lingua croata per adulti e bambini a vari livelli di competenza.
- 2007. Coordinamento per la realizzazione e pubblicazioni del Libro "I Croati a Trieste" (ed. Com.Cro.TS), curato da J.C. Damir Murkovic, nel quale vari autori esperti in discipline storiche e umanistiche coordinati dall'accademico croato Petar Strčić coadiuvato da Marino Manin, ripercorrono ed illustrano la storia della presenza croata a Trieste.
- 2010. Conferenza workshop "GLAGOLITICO - L'antica scrittura croata" organizzata presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Trieste (04/12/10).

2018. Mostra "Iapodes, il popolo misterioso degli altopiani dell'Europa centrale". Tenutasi nel civico museo d'antichità J.J. Winkelmann, e realizzato in collaborazione con il Museo Archeologico di Zagabria e la Direzione Musei e Biblioteche del Comune di Trieste, la mostra ha portato a Trieste una preziosa collezione di reperti archeologici che ha fatto rivivere ai circa 8000 visitatori la vita comune dell'antico popolo degli Iapodi o Giapidi.

2022. Mostra "Una vita per il balletto – Homàge a Jeijo Yuresha", mostra sul grande ballerino e coreografo croato organizzata in collaborazione con il Comune di Trieste e il Museo delle Arti e dell'Artigianato di Zagabria dal 03 Marzo al 16 Maggio 2022 presso la sala Attilo Selva di Palazzo Gopcevič.

La mostra "Gli Istri in Istria" è il secondo appuntamento della trilogia sui popoli dell'Istria che la Comunità Croata di Trieste – Hrvatska zajednica u Trstu ha in programma di realizzare in collaborazione con il Comune di Trieste al Civico Museo di Antichità "J.J. Winckelmann" e segue la prima mostra, dedicata al popolo degli Iapodi o Giapidi dal titolo "Iapodes. Il misterioso popolo degli atipiani dell'Europa centrale" che si è svolta tra Novembre 2018 e Febbraio 2019. Questa mostra, realizzata in collaborazione con il Museo Archeologico dell'Istria di Pola (che per la prima volta arriva in Italia) sarà invece incentrata sulla storia, usi e costumi del popolo degli Istri che ha dominato la vicina penisola istriana, orientativamente, dal XII secolo a.c. fino alla definitiva conquista romana avvenuta nel 177 a.c.

La mostra triestina sarà, in parte, una riproposizione, rivista per alcuni reperti esposti e di dimensione lievemente più contenuta, di una omonima mostra (Istri u Istri) proposta a Pola nel 2013, con grande successo di pubblico, dal Museo Archeologico dell'Istria curata dalla prof.ssa Kristina Mihovilić, una delle massime autorità a livello internazionale sugli Istri, recentemente scomparsa. L'edizione triestina sarà curata dalle dotto.sse Marzia Vidulli Torio e Martina Blečić Kayur con la coordinazione della dotto.ssa Vesna Ledić

La mostra presenterà un percorso di visita, adattato anche in funzione delle esposizioni permanenti presenti al Museo Winckelmann, dove lo spettatore verrà accompagnato lungo le fasi di sviluppo di questa affascinante civiltà partendo dall'età del bronzo fino a quella del ferro potendo ammirare reperti di grande valore storico quali statue, steli, monili e oggetti di uso comune che danno la misura del livello di maestria nell'arte della lavorazione del metallo raggiunta dagli artigiani Istri.

Oltre a questi reperti autoctoni si potranno apprezzare anche reperti rinvenuti nei siti (necropoli e castellieri) più importanti che testimoniano le attività mercantili, e talvolta anche piratesche, intraprese dagli Istri che li hanno portati ad avere fitti rapporti commerciali con altre civiltà dalla Grecia fino alle lontane tribù baltiche della via dell'Ambr. Come detto, la quasi totalità dei reperti provengono da scavi in siti quali necropoli e castellieri, il più importante dei quali, e quello darà il maggior numero di reperti alla mostra è quello di Nesazio, antica capitale politica e religiosa degli Istri, ubicato a non grande distanza dalla città di Pola.

La mostra verrà ufficialmente inaugurata giovedì 14 Dicembre 2023 e nello stesso giorno, si terrà una conferenza stampa con preview della mostra per la stampa italiana e croata.

La mostra sarà aperta al pubblico da venerdì 15 Dicembre 2023 fino a lunedì 01 Aprile 2024 con l'orario di apertura al pubblico del Civico Museo di Antichità J.J. Winckelmann.

Per dare maggior risalto alla mostra, sia in termini di interesse scientifico che di richiamo mediatico, sono previsti 5 eventi collaterali ai quali parteciperanno esperti di storia antica (al momento ancora da definire) che illustreranno in maniera più specifica ed estensiva temi relativi all'esposizione (ad esempio i castellieri, metallurgia antica ecc.). I 5 eventi, che avranno durata di circa un'ora ciascuno si terranno presso la sala Bobi Bazlen di Palazzo Gopcevič nei pomeriggi dei seguenti giorni: 16 e 30 gennaio, 20 febbraio e 12 e 26 marzo 2024.

La mostra verrà allestita dai tecnici del Museo Archeologico dell'Istria di Pola dal 10 al 13 dicembre 2023 e disal-
lestita in giornate ancora da individuare nel periodo 02-08 Aprile 2024 sotto la supervisione del direttore del Museo Archeologico dell'Istria dott. Darko Komso. Per la mostra sarà realizzato un catalogo con una prima tiratura di 300 copie.

- descrizione dell'iniziativa anche in relazione ai criteri di cui all'art. 13 del Regolamento

Periodo di svolgimento	Sito di svolgimento	Titolo
DAL 10 DICEMBRE 2023 AL 08 APRILE 2024 (periodo compreso di allestimento e disallestimento mostra)	CIVICO MUSEO DI ANTICHTA' J.J. WINCKELMANN	GLI ISTRINI IN ISTRIA

Descrivere in modo esaustivo l'iniziativa, con particolare riguardo alle finalità.

8) che la RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INIZIATIVA è la seguente:

L'iniziativa si rivolge indistintamente ad un pubblico di appassionati, anche specialisti, alle scolaresche ed al pubblico generico che sia interessato ad argomenti storici.

- pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa

La realizzazione della mostra "Gli Istri in Istria" si propone lo scopo di portare al pubblico triestino (adulti e bambini e ragazzi in età scolare) che ai visitatori della città la possibilità di conoscere o riscoprire, attraverso un percorso guidato tra reperti archeologici di grande rilevanza storica e pannelli ed installazioni, la genesi e storia e gli usi e costumi dell'antica civiltà degli Istri.

Questa mostra inoltre, dato che l'argomento è sicuramente di grande interesse e potenziale richiamo, si propone di essere un asset importante nell'offerta turistico/culturale della città di Trieste per attirare visitatori sia dalle regioni contermini (Istria, litorale sloveno e Friuli) che da che da più lontano.

- finalità dell'iniziativa